

10 febbraio 2012

Partiamo in direzione di La Garganta del Chorro, una delle meraviglie geografiche dell'Andalusia. La Garganta è un'immensa voragine di 180 metri e larga 10 che squarcia un'intera montagna calcarea.

Dal villaggio di El Chorro per avere una visione reale bisogna prendere il sentiero abbarbicato alla roccia, "il cammino del Rey", cosa che noi non abbiamo fatto sia perché un pezzo del sentiero era franato ma soprattutto perché abbiamo ritenuto che era da pazzi suicidi fare quel percorso, anche se abbiamo visto che sul ponte sopra alla voragine c'erano tre persone che guardavano giù.

Arrivati a Campillos prendiamo per il paese di El Chorro; la strada è stretta, tutta curve, anche se molto panoramica, se si incontra un'altra macchina bisogna rallentare e fermarci, se è un mezzo più grosso bisogna fare manovra.

Visitata la zona, procediamo verso la cittadina di Alona, altro Pueblo Blanco, ma non riusciamo a trovare un parcheggio idoneo alla sosta così continuiamo verso la costa e arriviamo a Torremolinos. La decisione è stata ottima: la temperatura è notevolmente superiore.

Arriviamo a Torremolinos e ci fermiamo in un grande parcheggio in periferia, lato Malaga, vicino al mare, con altri 20 equipaggi (GPS N.36^38.614 W.4^28.779). C'è un forte vento però, e allora decidiamo di spostarci verso il centro, in una piazzetta ove eravamo già stati, così saremo protetti dai palazzi.

Passeggiata nel paese e lungo la spiaggia. Ci sono diversi gruppi di italiani.

Km giornata 126 - Totali 2.662

11 febbraio 2012

Adriana deve andare in campeggio per fare un po' di bucato, quindi partiamo verso il campeggio individuato sul navigatore, oltre Malaga sulla spiaggia. Ci fermiamo al campeggio Valle Niza 29792 Benajafe (Malaga) (adulto 4,90 euro, camper 10,50, elettricità 4) (GPS N.36^43.196 W.4^09.900).

Appena arrivati, Adriana si dedica a fare il bucato e le grandi pulizie dell'autocaravan.

Rimaniamo attaccati al televisore per vedere le condizioni meteo che imperversano in Italia, per la grande quantità di neve che sta scendendo.

Km giornata 46 - Totali 2.708

12 febbraio 2012

Partenza verso Nerja. Arriviamo al solito parcheggio e ci mettiamo nello stesso posto. Al pomeriggio Adriana va subito a prendere il sole nella solita spiaggia.

Km giornata 38 - Totali 2.746

13/16 febbraio 2012

Nerja: sole e mare.

Adriana parte alle 11 per la spiaggia e ritorna alle 16 mentre io preferisco fare delle passeggiate nella cittadina. Si è rotto il rubinetto del bagno e usiamo quello della doccia, in Italia lo faremo sostituire.

Questa mattina il parcheggiatore abusivo ci ha detto

che la Guardia Civil gli ha comunicato che l'autocaravan può rimanere parcheggiata per alcune ore in quel parcheggio, poi deve andarsene perché non si può campeggiare. Non ci sono cartelli in merito e la polizia urbana ci ha detto che potevamo rimanere, ma decidiamo di spostarci in un altro parcheggio molto grande in periferia dove solitamente stazionano sempre diversi equipaggi.

Km giornata 2 - Totali 2.748

17 febbraio 2012

Oggi il tempo è brutto, è nuvoloso e c'è pure un venticello fastidioso. Andiamo a passeggio per la città. La sera andiamo in Piazza di Spagna dove ci sono le selezioni per le migliori maschere di carnevale dei bambini.

Km giornata 0 - Totali 2.748

18/19 febbraio 2012

Arrivano Barbara e Gorka, vedremo il carnevale di Nerja con il funerale della sardina che avrà luogo domenica pomeriggio. La mattinata non prometteva bene ma sul tardi è apparso il sole e la giornata è ottima per andare alla spiaggia a rosolarsi al sole.

Alla sera siamo stati in piazza dell'Ermita a vedere la sfilata dei carri. Dei carri classici ce n'erano tre ma il divertente era vedere i vari gruppi che con immaginazione e poca spesa si erano addobbati. Io sono stato particolarmente colpito da un singolo che faceva il turista estivo, pantaloncini e maglietta, varie scottature, ombrellone e sedia a sdraio, è stato anche il più applaudito. Poi due che erano paracadutisti, il gruppo dei giovani e ragazze che facevano la doccia, il gruppo della pantera rosa, quello degli egizi, i puffi e il flauto magico seguito dai topi e tanti altri.

Finita la sfilata siamo andati nel solito posto a mangiare un mega spiedino di pesce. Al ritorno, in Piazza di Spagna c'era musica e altri gruppi mascherati: festa fino a tardi.

Notte tranquilla, anche se un gallo inizia a cantare alle 4.20. In tarda mattinata Adriana, Barbara e Gorka sono andati alla spiaggia. Il pomeriggio ci rechiamo subito nel centro per vedere l'inizio della processione che, attraversato il paese, termina con la sepoltura della sardina sulla spiaggia.

Non vediamo la sepoltura perché dobbiamo ritornare a Granada prima che faccia buio. Gianni non vuol guidare con il buio!

Arrivati a Granada parcheggiamo nello stesso posto dove ci eravamo fermati a Gennaio.

Km giornata 130 - Totali 2.878

20 febbraio 2012

Iniziamo il ritorno. Andiamo al supermercato Makro in periferia di Granada, a Pulianas, in Calle Merced Alta, per gli ultimi acquisti in terra di Spagna. Ripartiamo e ci fermiamo a Venta del Peral in una stazione di servizio sulla A92 che ha un CS gratuito se si fa gasolio (GPS N.37^33.226 W.2^36.852).

Continuiamo fin quando, a un certo orario decidiamo di trovare un luogo ove passare la notte. Usciamo dalla A35